

PROGRAMMA ELETTORALE

Comune di Uta

Elezioni Amministrative 2026



LISTA: DIREZIONE UTA

CANDIDATA SINDACA: MICHELA MUA

Documento ufficiale per il deposito presso la Commissione Elettorale

Uta, maggio 2026

Indice

Premessa - La nostra visione — *Perché ricominciare insieme*

1. **Il bilancio del mandato 2020-2026** — *Le risorse attivate per Uta: oltre 90 milioni di euro*
 2. **Scuola e Istruzione** — *Una scuola moderna, inclusiva, all'altezza delle nuove generazioni*
 3. **Politiche Sociali e Sanitarie** — *Una comunità che non lascia indietro nessuno*
 4. **Ambiente, Energia e Protezione Civile** — *Una Uta più verde, sicura e preparata alle sfide climatiche*
 5. **Verde Pubblico e Urbanistica** — *Una città più vivibile, ordinata e sostenibile*
 6. **Viabilità e Lavori Pubblici** — *Un territorio moderno, connesso e sicuro*
 7. **Attività Produttive, Lavoro e Agricoltura** — *Lavoro, imprese e nuove opportunità*
 8. **Sport** — *Uno sport che unisce e fa crescere la comunità*
 9. **Cultura, Identità e Lingua Sarda** — *Uta, riferimento culturale in Sardegna*
 10. **Affari Generali e Digitalizzazione** — *Un Comune sempre più vicino ai cittadini*
 11. **Bilancio e Tributi Locali** — *Trasparenza, equità, partecipazione*
 12. **Sicurezza, Protezione Civile e Vivibilità** — *Sicurezza diffusa e partecipata*
- Conclusione** — *Il nostro impegno: continuità, visione, comunità*



Premessa - La nostra visione

Questo documento contiene il programma elettorale con cui ci presentiamo agli elettori di Uta per le elezioni amministrative del 2026. È il risultato di un lavoro corale, costruito attraverso l'ascolto dei cittadini, il confronto con le associazioni del territorio, il lavoro svolto nei tavoli tematici, la valutazione degli obiettivi raggiunti nel mandato 2020–2026 e la definizione condivisa delle priorità per il futuro. È un programma che nasce dal basso, fondato su esperienze concrete, che parte dalle cose fatte e guarda con realismo e responsabilità allo sviluppo dei prossimi anni.

Negli ultimi undici anni Uta ha cambiato passo. Sono stati intercettati e messi a sistema oltre 90 milioni di euro di investimenti destinati a opere pubbliche, servizi e sviluppo del territorio. Sono stati realizzati ambienti scolastici sicuri e moderni, restituiti spazi pubblici e qualità urbana, reso il paese più verde e digitale, rafforzato il sistema di welfare e valorizzata la cultura. La quasi totalità di queste risorse proviene da finanziamenti esterni: un risultato che testimonia capacità progettuale, credibilità istituzionale e visione amministrativa.

Questo nuovo progetto è in continuità con i due mandati precedenti.

Da qui ripartiamo. Ripartiamo dalla scuola, dalle politiche sociali, dall'ambiente, dalla mobilità sostenibile, dalla cultura, dallo sport, dall'agricoltura, dalla trasformazione digitale e dalla rigenerazione urbana. Ripartiamo dai cantieri aperti che vogliamo portare a compimento e dai nuovi progetti che intendiamo avviare. Ripartiamo dalla trasparenza e dalla partecipazione, dal rispetto della cosa pubblica, dalla cura del territorio e dall'attenzione alle persone.

Il nostro è un programma di continuità nei valori e di innovazione nei metodi: un patto con la comunità di Uta per costruire insieme una città più giusta, sostenibile, competitiva e inclusiva. Un'amministrazione che ascolta, decide e rendiconta.

Una comunità che cresce senza perdere la propria identità e che ha rafforzato il proprio ruolo nei principali tavoli istituzionali di decisione — Città Metropolitana, Regione, Parco di Gutturu Mannu — mantenendo un impegno assunto fin dal 2015.

«Una piccola comunità diventa grande quando sceglie un progetto condiviso.»



1. Il bilancio del mandato 2020-2026

Le risorse attivate per Uta

Negli ultimi undici anni il Comune di Uta ha intercettato e messo a sistema oltre 90 milioni di euro di investimenti per opere pubbliche, servizi e sviluppo del territorio. Le risorse sono state concentrate su interventi strategici per il futuro del paese.

Da dove arrivano le risorse

- PNRR — Next Generation EU
- Protezione Civile (post alluvione 2018)
- Regione Sardegna (RAS)
- Città Metropolitana di Cagliari
- Ministeri (Istruzione, Sport, Interno, ecc.)
- Quota comunale: cofinanziamenti su diversi interventi

Totale fondi esterni: oltre 90 milioni di euro.

Dove sono state investite

- Scuole e istruzione;
- Difesa del territorio e sicurezza idrogeologica;
- Impianti sportivi e spazi pubblici;
- Viabilità e infrastrutture;
- Rigenerazione urbana;
- Digitalizzazione dei servizi;
- Welfare e politiche sociali;
- Cultura, identità e turismo anche lento.

Il dato politico

La quasi totalità delle risorse proviene da finanziamenti esterni. Significa che il Comune è stato in grado di partecipare a bandi competitivi, costruire progettualità premiabili e rispettare cronoprogrammi. Significa che Uta è entrata, a pieno titolo, nella mappa delle amministrazioni capaci di programmare. Da qui ripartiamo: per non disperdere quanto seminato e per mettere a frutto, nel prossimo mandato, ogni euro ottenuto. Significa non gravare sulle casse comunali e quindi senza pesare sulle tasche dei cittadini.

2. Scuola e Istruzione

La nostra visione

La scuola è la prima cosa. È il luogo in cui i nostri bambini e i nostri ragazzi crescono, imparano a vivere insieme, scoprono i propri talenti. Su questo abbiamo investito con determinazione, costruendo ambienti più sicuri, moderni e inclusivi e mettendo al centro il diritto allo studio. Vogliamo che Uta continui a essere un Comune in cui la scuola non è una somma di edifici, ma un sistema educativo integrato: un percorso unitario dal nido alla scuola secondaria, in dialogo costante con le famiglie, le associazioni e il mondo del lavoro.

Cosa abbiamo realizzato

- 11 milioni di euro per il Lotto 1 del nuovo Polo Scolastico (Iscol@ — Scuole del nuovo millennio), oggi in corso di realizzazione, con un impianto innovativo che integra la scuola primaria e secondaria di primo grado.
- Riqualificazione delle scuole: Infanzia G. Garibaldi, Primaria G. Garibaldi, Primaria Regina Margherita e Secondaria di I grado E. Porrino, con interventi su strutture, servizi igienici, palestre, mense e impianti.
- Realizzazione dell'Aula Morbida, dei laboratori musicali e di nuovi spazi didattici innovativi.
- Rifacimento della mensa di Santa Giusta e interventi sulla palestra Garibaldi.
- Realizzazione del nuovo Asilo Nido (in fase di conclusione lavori) finanziato dalla Regione Sardegna.
- Progettazione della Scuola dell'Infanzia, finanziata con 6.009.000 € di fondi PNRR Missione 4 (Asili nido e scuole dell'infanzia).
- Nuova Aula Natura in collaborazione con il WWF, con piantumazione, cartellonistica e attività didattiche dedicate.
- Potenziamento del servizio scuolabus.
- Mensa scolastica con prodotti locali e biologici, controlli sistematici sulla qualità del servizio offerto.
- Progetti educativi, per bambini e le famiglie, su: legalità, educazione stradale, ambiente, parità di genere e contrasto a bullismo e cyberbullismo (in collaborazione con istituzioni scolastiche, forze dell'ordine e formatori esperti). Corsi di primo soccorso per i docenti.
- Prosecuzione della Biblioteca prossimale e del progetto «O di Orto» nelle scuole dell'infanzia.



- Borse di studio, agevolazioni scolastiche, voucher educativi domiciliari per la fascia 0-36 mesi e potenziamento dei servizi specialistici per gli alunni con disabilità (estesi anche alla scuola dell'infanzia).

Cosa faremo

Completamento del Nuovo Polo Scolastico

Concludere i lavori del nuovo Polo Scolastico, attualmente in corso. Aprire la struttura alla comunità nel più breve tempo possibile, garantendo continuità didattica e nessuna interruzione del servizio scolastico durante la transizione. Aprire la scuola alla comunità negli spazi condivisi: Teatro, Palestra, Giardino, Agorà.

Riconversione dell'edilizia scolastica esistente

Trasformare lo storico edificio della Scuola Primaria “Giuseppe Garibaldi” nel Polo Culturale e della Memoria del Paese, ospitando spazi museali, la Biblioteca e la Mediateca Comunali e spazi dedicati a iniziative culturali. Riconvertire gli edifici scolastici dismessi in ambito educativo allargato (centri per l'infanzia, spazi per associazioni, attività extra curricolari). Proporre di attivare corsi professionali e/o un Istituto superiore.

Educazione, inclusione e contrasto alla dispersione

- Rafforzare i progetti contro bullismo, cyberbullismo e uso di sostanze, con incontri strutturati e formazione continua di docenti e genitori.
- Estendere e rendere strutturale la Biblioteca prossimale come presidio educativo aperto al territorio.
- Proseguire e ampliare il progetto «O di Orto» e l'Aula Natura, integrandoli con educazione alimentare, biodiversità e mobilità sostenibile.
- Rafforzare i servizi rivolti agli adolescenti e ai pre-adolescenti (scuola secondaria di primo grado): doposcuola, attività estive strutturate, laboratori pomeridiani.
- Attivare corsi professionali per giovani e adulti, in raccordo con la Regione e gli enti di formazione, per costruire ponti reali tra scuola e lavoro.

Mobilità casa-scuola sicura

- Pedibus e Bicibus per andare a scuola in sicurezza verso i plessi scolastici esistenti e poi verso il nuovo Polo Scolastico (Iscol@), insieme alle scuole e ai genitori.
- Realizzazione Attraversamenti pedonali illuminati e rialzati nei punti più critici dei percorsi casa-scuola.

Mensa scolastica

- Consolidamento della mensa con prodotti locali e biologici, sistema di monitoraggio della qualità percepita da insegnanti e alunni.
- Educazione alimentare strutturale e percorsi di sensibilizzazione sui prodotti agroalimentari sardi e locali.
- Estensione e rinnovo del progetto «O di Orto».

Da qui ripartiamo: per una scuola moderna, inclusiva e all'altezza delle nuove generazioni.



3. Politiche Sociali e Sanitarie

La nostra visione

Una comunità si misura da come si prende cura dei suoi membri più fragili. Abbiamo costruito un sistema di welfare più vicino alle persone, capace di rispondere ai bisogni reali e di superare l'assistenzialismo con percorsi di inclusione attiva. Abbiamo rafforzato la prevenzione sanitaria, sostenuto le famiglie, valorizzato gli anziani come patrimonio della comunità. Vogliamo continuare su questa strada, con un welfare moderno, di prossimità, capace di leggere i nuovi bisogni — adolescenti, fragilità psicologica, povertà energetica, solitudine — e di rispondere con servizi qualificati e con la collaborazione del Terzo Settore.

Cosa abbiamo realizzato

- Potenziamento di REIS, bonus e contributi economici a sostegno delle famiglie in difficoltà.
- Superamento dell'assistenzialismo con percorsi di inclusione attiva e di reinserimento socio-lavorativo.
- Attività estive per circa 300 bambini e bambine, con servizi di animazione, escursioni e «Spiaggia Day».
- Progetti dedicati agli anziani: pranzi sociali, serate, viaggi, cinema, ginnastica dolce, laboratori per la terza età.
- Laboratori «Nonni Internet» per il contrasto al digital divide.
- Screening sanitari periodici (visite senologiche, ecografie tiroidee e prostatiche), incontri «Col seno di poi» con i medici dell'azienda sanitaria.
- Gestione dell'emergenza Covid: screening, vaccinazioni, supporto alle persone fragili.
- Consegna nuova sede della Guardia Medica al distretto Sanitario.
- Brochure dedicate ai «nuovi residenti» e ai «nuovi nati» con informazioni complete sui servizi del Comune e dei servizi sociali.
- Patrocinio gratuito al «Progetto di Mobilità Garantita» dell'Associazione Soccorso Uta OdV finalizzato al servizio di accompagnamento per anziani e disabili presso strutture sanitarie.
- Coordinamento pedagogico territoriale con i Comuni di Decimomannu, San Sperate, Villaspeciosa e Decimoputzu.
- Voucher educativi domiciliari (0-36 mesi), nuovi rimborsi per asili nido, potenziamento dei servizi specialistici per gli alunni con disabilità in tutti gli ordini di scuola.
- Iniziative di socializzazione per la terza età (serate danzanti, cinema, pranzi sociali) e ripresa di ginnastica dolce e laboratori.



- Incontro «Tourette non solo tic, conoscerla per riconoscerla» con l'Associazione Tourette Italia ETS.

Cosa faremo

Prevenzione e tutela della salute

- Promozione di giornate di prevenzione gratuite (visite senologiche, urologiche, dermatologiche, cardiologiche, screening prostata e tiroide) in collaborazione con ASL/ATS, ordini professionali e associazioni di volontariato.
- Campagne strutturate sulla prevenzione delle patologie legate ad alimentazione e stile di vita, in particolare per le fasce a rischio (over 50, donne in menopausa, diabetici).
- Promozione dell'attività motoria all'aperto nelle aree fitness e nei parchi.
- Incontri dedicati al benessere psicologico e di comunità, con un'attenzione specifica al disagio adolescenziale e giovanile.

Famiglie, infanzia, adolescenza

- Mantenimento e potenziamento dei servizi per le famiglie: ludoteca, «Sabato a colori», «Spiaggia Day», animazione estiva e centri estivi.
- Rafforzamento dei servizi per la fascia adolescenziale (11-18 anni): doposcuola, laboratori pomeridiani, sportello psico-pedagogico di supporto per personale scolastico e famiglie, in raccordo con le scuole.
- Promozione di attività estive specifiche per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, troppo grandi per la ludoteca e troppo piccoli per altre offerte.
- Continuità del coordinamento pedagogico territoriale con gli altri Comuni partner.

Anziani

- Promozione della Consulta degli Anziani come strumento permanente di partecipazione e proposta.
- Promozione di iniziative di socializzazione: serate danzanti, giochi da tavolo, gite, cinema, eventi enogastronomici dedicati alla terza età.
- Individuazione e attrezzatura di spazi ricreativi dedicati.
- Estensione e qualificazione dell'assistenza domiciliare per gli anziani non autosufficienti.
- Prosecuzione della ginnastica dolce e dei percorsi di alfabetizzazione digitale.

Disabilità

- Messa a disposizione di spazi comunali, anche attraverso il recupero dei futur locali dismessi, per la realizzazione di progetti di inserimento rivolti ad adulti con disabilità, in

collaborazione con le associazioni del settore, finalizzati alla creazione di un Centro Diurno dedicato e all'attivazione di servizi educativi specialistici.

- Sensibilizzazione per i reinserimenti sociali e percorsi di autonomia e supporto alle famiglie.
- Accessibilità diffusa: aree gioco inclusive, predisposizione del PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche).

Inclusione e nuove cittadinanze

- Promuovere l'integrazione multiculturale attraverso l'utilizzo di piattaforme e software dedicati alla comunicazione multilingue, al fine di facilitare il dialogo e l'accesso ai servizi.
- Sportello digitale di prima accoglienza, orientamento ai servizi e facilitazione disbrigo pratiche per i nuovi residenti.
- Eventi di comunità per la conoscenza reciproca e la valorizzazione delle culture presenti sul territorio.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili saranno orientate a creare opportunità concrete di crescita, autonomia e partecipazione.

- Promozione di spazi dedicati ai giovani e agli adolescenti come luoghi di aggregazione, studio e creatività.
- Particolare attenzione sarà dedicata alla prevenzione del disagio giovanile, attraverso progetti educativi e interventi nei luoghi di aggregazione, valorizzando sport, cultura e partecipazione attiva.
- L'Amministrazione promuoverà inoltre il coinvolgimento diretto dei giovani nelle scelte del territorio e sosterrà iniziative culturali e creative, favorendo l'utilizzo degli spazi pubblici.

Carcere e popolazioni specifiche

Uta ospita un istituto penitenziario di rilievo regionale, che rappresenta una realtà significativa anche per il territorio e la comunità locale.

- L'Amministrazione intende rafforzare il proprio impegno in questo ambito, richiedendo agli enti competenti risorse adeguate per incrementare il personale comunale dedicato. L'attuale dotazione organica, già impegnata nella gestione dei servizi ordinari, risulta infatti sottoposta a un carico di lavoro elevato e non può continuare a sostenere, senza adeguato supporto, anche le attività connesse alla presenza dell'istituto penitenziario. Per questo motivo, sarà avviata un'azione istituzionale finalizzata a ottenere un rafforzamento strutturale delle risorse umane, necessario per garantire continuità e qualità ai servizi offerti, ai progetti di reinserimento e alle attività di mediazione con il territorio.

- Verranno promossi i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo, con particolare attenzione ai progetti sviluppati in collaborazione con il Parco di Gutturu Mannu, che prevedono attività di cura del territorio, manutenzione ambientale e valorizzazione delle aree naturali. Questi interventi rappresentano un'opportunità concreta non solo per i detenuti, ma anche per la comunità, che potrà beneficiare direttamente di lavori utili per il territorio e del miglioramento degli spazi pubblici e ambientali.

Welfare di comunità e Villa Ada

- Rilancio della struttura Villa Ada come spazio di servizi: residenzialità e semiresidenzialità per anziani, attività diurne, spazi per associazioni e iniziative socio-culturali.
- Patti di collaborazione con le associazioni con controparti qualificate per la cura dei beni comuni e la realizzazione di progetti sociali.

Da qui ripartiamo: per una comunità che non lascia indietro nessuno.



4. Ambiente, Energia e Protezione Civile

La nostra visione

Uta ha dimostrato che una piccola comunità può diventare grande quando sceglie la sostenibilità come progetto condiviso. Abbiamo ridotto la TARI, superato l'80% di differenziata, piantato migliaia di alberi e messo in sicurezza rii e territorio. Ora è il momento di alzare l'asticella: fare della transizione ecologica un'opportunità concreta che restituisca risparmio alle famiglie, lavoro ai giovani e sicurezza a tutti. Vogliamo che Uta diventi un modello riconosciuto in Sardegna per la qualità ambientale, l'autonomia energetica e la capacità di prevenzione.

Cosa abbiamo realizzato

- Raccolta differenziata oltre l'80% e TARI ridotta sensibilmente.
- Piantumazione di oltre 4.000 alberi sul territorio comunale.
- Campagna un nuovo albero per ogni bambino nato.
- Bonifiche ambientali e rimozione dell'amianto da edifici pubblici (Palestra Garibaldi, Autoparco Comunale, Polo Bascus Argius).
- Impianti fotovoltaici su edifici pubblici (es. Asilo nido 20 kW, Ludoteca Santa Porada 10 kW, Campo sportivo 30 kW, Palazzetto dello Sport 72 kW, Palestra Garibaldi 20 kW, Autoparco 20 kW).
- Interventi diffusi di efficientamento energetico su edifici e impianti comunali, con l'obiettivo di ridurre i consumi, migliorare il comfort e contenere i costi di gestione. In particolare sono stati realizzati interventi di relamping LED su impianti sportivi, palestre, plessi scolastici e aree esterne, nonché sull'illuminazione della zona di Santa Maria.
- Sono stati inoltre effettuati interventi di riqualificazione energetica sugli edifici pubblici, tra cui la sostituzione degli infissi del Municipio e del Palazzetto dello Sport, l'installazione di pompe di calore presso il Municipio e la realizzazione di un nuovo impianto di climatizzazione al Centro di Aggregazione Sociale.
- Ulteriori interventi hanno riguardato l'efficientamento degli impianti, con l'installazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo per gli spogliatoi del campo di calcio, l'introduzione di un nuovo chiller presso la Scuola dell'Infanzia di Santa Giusta e interventi di efficientamento energetico della piscina comunale.
- Attività con CEAS, WWF e Legambiente, con campagne educative «Uta Resiliente», «Fast Fashion» e progetto ScuolAmica.
- Adesione alle iniziative «Puliamo il Mondo» e «Puliamo Santa Lucia».



- Interventi di messa in sicurezza dei rii Cixerri (800 mila € RAS), Coccodi (oltre 11,5 milioni € post-alluvione 2018), Sa Sarpa (10,6 milioni €), Sa Spindula (2 milioni €).
- Pulizia e manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli Enti Locali (oltre 478 mila € per il triennio 2019-2021 e ulteriori 494 mila € per il triennio 2024-2026).
- Variante al PAI approvata definitivamente con la modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico e da frana, con conseguente aggiornamento del reticolo idrografico regionale.
- Studio di variante al PAI ai sensi dell'art. 37 comma 3 lett. b) e variante al PUC in attuazione dell'art. 8 comma 5 septies delle norme di attuazione del PAI.
- Pannelli per allerte meteo a messaggio variabile e sistema radio TETRA per la Protezione Civile.
- Ruolo centrale nella gestione del Parco di Gutturu Mannu, con il Centro di Formazione Ambientale già attivo.
- Adesione al progetto «Mosaico Verde» per la piantumazione e la manutenzione del verde.
- Posizionamento di nuove telecamere di videosorveglianza nei parchi comunali e a Santa Maria.

Cosa faremo

Rifiuti e economia circolare

- Migliorare la percentuale di raccolta differenziata.
- Promuovere un Centro del Riutilizzo comunale, dove portare oggetti ancora utilizzabili e prenderne altri gratuitamente.
- Contrastare l'abbandono dei rifiuti con fototrappole, sanzioni certe e una campagna annuale di sensibilizzazione nelle scuole e sui social.
- Nuovo appalto per l'Igiene Urbana: capitolato moderno, prestazioni misurabili, controlli rigorosi, con previsione anche della raccolta puntuale (PAYT), per pagare in proporzione al rifiuto effettivamente prodotto.
- Realizzazione di totem di conferimento rifiuti riciclabili 24 ore su 24.
- Fornitura e installazione dei divieti di sosta associati al passaggio delle macchine pulitrici, per garantire la pulizia regolare delle strade.
- Bonifica delle aree degradate e lotta sistematica all'abbandono dei rifiuti.

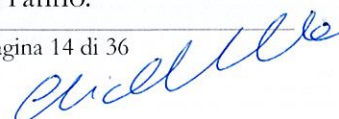
Energia, comunità energetica e clima

- Promuovere la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile di Uta (CER), aperta a cittadini, imprese, parrocchie e associazioni.

- Completare la copertura fotovoltaica degli edifici pubblici (scuole, palestre, cimitero, impianti sportivi, biblioteca) con sistemi di accumulo per ridurre la bolletta energetica del Comune, tramite acquisizione di finanziamenti dedicati.
- Proseguire l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico: cappotti, infissi, illuminazione LED, pompe di calore, già parzialmente realizzato e da estendere.
- Favorire la transizione energetica evitando e limitando gli interventi speculativi non coerenti con la pianificazione comunale.
- Pur nei limiti delle competenze previste dalla normativa vigente, che non attribuisce ai Comuni un potere autorizzativo diretto sugli impianti da fonti rinnovabili, l'Amministrazione intende assumere un ruolo attivo e determinato nella pianificazione del proprio territorio.
- Il Comune si impegnerà a utilizzare con determinazione tutti gli strumenti urbanistici, regolatori e istituzionali disponibili per difendere il territorio, governarne lo sviluppo e non subirne passivamente le trasformazioni imposte da soggetti esterni. La tutela del paesaggio, dell'ambiente, dell'agricoltura e della storia locale rappresenta una priorità non negoziabile, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree di pregio e delle attività agricole che costituiscono l'identità e la ricchezza della comunità. Parallelamente, sarà promosso un modello di sviluppo energetico sostenibile e realmente compatibile con il territorio, fondato sulla produzione diffusa e integrata, privilegiando l'utilizzo di superfici già urbanizzate o compromesse ed escludendo il consumo di suolo agricolo di qualità e di contesti di rilevante valore naturalistico.
- La transizione energetica deve essere governata, non subita: per questo saranno rafforzate le comunità energetiche e tutte le forme di produzione locale partecipata, affinché i benefici economici e ambientali restino sul territorio e a vantaggio diretto dei cittadini.
- Garantire informazione, trasparenza e partecipazione su scelte così rilevanti, evitando il senso di espropriazione del territorio: "Uta non terreno di conquista, ma territorio capace di autodeterminarsi".

Verde, biodiversità e parco

- Lanciare il «Piano Alberi 2030»: un nuovo albero per ogni bambino nato o residente a Uta.
- Creare corridoi ecologici tra il paese e il Parco di Gutturu Mannu, valorizzando siepi, filari e aree naturali.
- Aprire a Uta un Centro Visite del Parco di Gutturu Mannu (Exmù), con sentieri segnalati, cartellonistica, eventi di turismo lento ed educazione ambientale tutto l'anno.



- Proseguire le attività con CEAS, WWF e Legambiente, rendendole strutturali e non occasionali.
- Creazione del centro di educazione archeologico-ambientale in collaborazione con le associazioni e istituzioni competenti.
- Mantenimento e potenziamento della collaborazione con la Compagnia Barracellare per la vigilanza territoriale.

Acqua, territorio e prevenzione idrogeologica

- Piano pluriennale di manutenzione ordinaria dei rii, con interventi programmati ogni anno e monitoraggio trasparente.
- Nuove opere di drenaggio urbano sostenibile nei quartieri a maggiore rischio.
- Completamento dei lavori di messa in sicurezza di tutti i corsi d'acqua principali (Cixerri, Coccodi, Sa Sarpa, Sa Spindula).
- Potenziamento del sistema di allerta: pannelli a messaggio variabile, app comunale di emergenza, esercitazioni con la popolazione.
- Riduzione delle isole di calore con utilizzo di pavimentazioni drenanti nelle aree pubbliche (es. Parcheggi Cimitero, parcheggio atleti Polo Bascus Argius).

Protezione civile

- Integrare il sistema radio TETRA con un Centro Operativo Comunale moderno, attivabile 24 ore su 24 in emergenza.
- Stipulare convenzioni stabili con le associazioni di volontariato attive sul territorio.
- Campagne periodiche per la gestione delle emergenze e l'auto-protezione dei cittadini.

Tutela e benessere degli animali

- Predisposizione del Regolamento Comunale per la tutela e il benessere degli animali domestici.
- Nuove aree cani attrezzate.
- Proseguimento delle campagne di chippatura degli animali domestici, promozione della sterilizzazione come strumento fondamentale per la prevenzione del randagismo e sostegno alle adozioni responsabili. L'Amministrazione rafforzerà la collaborazione con associazioni e volontari del territorio, promuovendo attività di informazione, educazione e controllo, con l'obiettivo di tutelare il benessere animale e ridurre in modo strutturale il fenomeno del randagismo.
- Saranno inoltre attivate campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e per la diffusione di una cultura della cura responsabile degli animali.

Educazione ambientale e partecipazione

- Promuovere i progetti «Uta Resiliente» e «Fast Fashion» e partecipare a nuovi percorsi: spreco alimentare, biodiversità, mobilità sostenibile.
- Istituire «Giornate Verdi» di cura del territorio, con cittadini, scuole e associazioni protagonisti.
- Rendicontare ogni anno in Consiglio Comunale i dati ambientali: rifiuti, energia, alberi, eventi meteo, interventi di bonifica.

Da qui ripartiamo: per una Uta più verde, sicura e preparata alle sfide climatiche.



5. Verde Pubblico e Urbanistica

La nostra visione

Negli ultimi anni abbiamo cambiato il volto di Uta: nuovi parchi, piazze rinnovate, un anfiteatro, un'area fitness, norme urbanistiche aggiornate. Uta è oggi più bella e più ospitale. Ma uno spazio pubblico non è davvero «nostro» finché non lo viviamo: camminando, giocando, incontrandoci. Vogliamo una città che sia cucita insieme da percorsi pedonali e ciclabili, con parchi vivi ogni giorno, un centro storico tutelato e nuovi quartieri pianificati con i cittadini. Urbanistica non come burocrazia, ma come strumento di giustizia e qualità della vita.

Cosa abbiamo realizzato

- Realizzazione del Parco della Pace e ampliamento del Parco S'Olivariu.
- Apertura di nuove aree verdi: Parco Emanuela Loi, Parco Falcone, area di via Sulis, area di via Caravaggio.
- Riqualificazione di Piazza Paolo VI e Piazza Giovanni Paolo II.
- Realizzazione dell'Anfiteatro e dell'area fitness.
- Approvazione della variante al PAI e aggiornamento delle norme urbanistiche; conclusione di numerosi iter di condono edilizio con il supporto di professionisti esterni.
- Approvazione del Piano Urbanistico in coerenza con l'aggiornamento del PAI e del reticolo idrografico regionale.
- Adesione al progetto «Mosaico Verde» con convenzione con AzzeroCO2 e Legambiente per piantumazione e cura del verde. Piantumazione area verde via Raffaello in collaborazione con aziende private.
- Studio preliminare e ricognizione dei Piani di Risanamento Urbanistico (PRU) esistenti.

Cosa faremo

La rete dei parchi e degli spazi pubblici

- Progettare la «Rete Verde di Uta»: mappare la rete dei parchi e delle piazze e potenziare la connessione tra loro, come da progetto dell'Anello Sostenibile (Città Metropolitana di Cagliari).
- Dotare ogni parco di panchine, punti ombra e ampliare il servizio di Wi-Fi gratuito, come quello già attivato nella piazza S'Olivariu, in altri spazi pubblici.
- Installare aree gioco inclusive accessibili a bambini con disabilità, con superfici antitrauma e giochi sensoriali.
- Aree ludico-ricreative libere: infrastrutturare l'area Uta 1 con un percorso pedonale-parco in zona Bascus Argius.

- Realizzare un parco per attività sportive all'aperto, aperto a tutti, dotato di canestro da basket, rete da pallavolo, porte da calcio e altre attrezzature di base.

Mappatura e cura del verde

- Mappatura e censimento del verde pubblico, in attesa della redazione di un Piano del Verde organico.
- Cura e rigenerazione del verde e degli spazi pubblici attraverso forme di collaborazione pubblico-privato e con le associazioni operanti sul territorio.
- Promozione di orti sociali e urbani, affidati a cittadini, anziani e scuole, come presidio di comunità.
- Gestione strutturata della cura del verde pubblico.
- Collaborazione con il CEAS e il WWF per la promozione e la gestione di spazi pubblici e didattici.

Parchi vivi 365 giorni all'anno

- Promuovere eventi culturali, sportivi e per famiglie nell'anfiteatro e nei parchi: cinema all'aperto, concerti, letture, tornei, mercatini, feste di quartiere.
- Coinvolgere associazioni, scuole e parrocchia nella gestione condivisa degli spazi, con bandi semplici e trasparenti.
- Promuovere l'attività motoria all'aperto nelle aree fitness e nei parchi.

Pianificazione

- Aggiornamento norme di attuazione e regolamento edilizio: è fondamentale effettuare una revisione degli strumenti urbanistici vigenti per rispondere in modo adeguato alle esigenze territoriali esistenti e creare una spinta propulsiva e di qualità nell'attuazione di interventi edilizi e urbanistici. La sostenibilità, l'economia, l'uso del suolo, l'ecologia, la qualità urbana, sono temi che tali strumenti devono contenere e sviluppare, superando concetti obsoleti e superati.
- Adeguamento piano particolareggiato del centro storico: è necessario predisporre uno studio di adeguamento per dare nuove linee guida capaci di salvaguardare i pochi edifici di pregio rimasti e creare un tessuto coerente e di qualità nelle ristrutturazioni degli edifici esistenti, ma non storici. Gli obiettivi sono: coerenza urbana, abaco colori, e altri indirizzi che possano creare un tessuto urbano autentico e vivace. Ad oggi il centro storico ha necessità di essere rivitalizzato e popolato.
- Interventi per la mitigazione del rischio e svincolo di ulteriori aree compatibili con la sicurezza idrogeologica.



- Equilibrio tra tutela e rigenerazione: consentire interventi di ristrutturazione anche sugli edifici più recenti oggi bloccati da vincoli non più adeguati, garantendo qualità architettonica.
- Favorire il recupero delle abitazioni abbandonate come priorità strategica, promuovendo l'incontro tra proprietari e potenziali acquirenti o investitori, sviluppando accordi pubblico-privati e forme di housing sociale.
- Garantire trasparenza e partecipazione nelle scelte urbanistiche, con il coinvolgimento di cittadini, tecnici e operatori economici.

Casa e politiche per i giovani

- Valorizzazione Aree PEEP (Piano Edilizia Economico Popolare).

Città accessibile e decoro urbano

- Redazione del PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche): censimento e identificazione delle modalità di realizzazione.
- Patti di collaborazione con cittadini e associazioni per la cura dei beni comuni: aiuole, piazze, murales, piccole manutenzioni.
- Estensione della videosorveglianza nei punti sensibili e nelle zone periferiche.

Rapporti con la riserva WWF di Monte Arcosu

- Promuovere attività di confronto, all'interno dell'Ente Parco, al fine di ottenere migliori condizioni di accesso per gli utenti: agevolazioni o forme di fruizione dedicate ai residenti.

Da qui ripartiamo: per una città più vivibile, ordinata e sostenibile.



6. Viabilità e Lavori Pubblici

La nostra visione

Abbiamo riqualificato strade, illuminazione, reti idriche, progettato altre grandi opere come Gennas (ExMù), la riqualificazione dell'ex Mattatoio e disegnato la mobilità del futuro con il PUMS. Ora è il momento di portare a compimento ciò che è iniziato e di fare un salto di qualità: un paese connesso a Cagliari e ai servizi essenziali, con strade sicure per i bambini che vanno a scuola, marciapiedi per chi ha un passeggino o una carrozzina, servizi pubblici moderni. Lavori pubblici non come cantieri che interrompono, ma come opere che migliorano ogni giorno la vita dei cittadini.

Cosa abbiamo realizzato

- Interventi su numerose strade urbane ed extraurbane.
- Riqualificazione dell'illuminazione pubblica.
- Messa in sicurezza della viabilità dallo svincolo della Strada Pedemontana al centro abitato (Chiesa di Santa Giusta).
- Estensione della fibra ottica e della videosorveglianza urbana, partecipazione all'avviso pubblico «Reti per la sicurezza del cittadino e del territorio» con la Città Metropolitana.
- Rifacimento della rete delle acque bianche.
- Ampliamento del cimitero comunale (Lotto 2, Stralcio Funzionale 1, in corso di esecuzione).
- Progetto Gennas (ex Municipio): intervento di riqualificazione integrata da circa 4 milioni € (RAS + cofinanziamento comunale), con programma integrato approvato definitivamente nel 2025.
- Riqualificazione dell'ex Mattatoio: progetto di sviluppo nel settore agroalimentare, turistico e culturale con finanziamento ministeriale (DOCFAP approvato nel 2025).
- Approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) — Uta è uno dei pochi Comuni in Sardegna ad averlo redatto secondo le Linee Guida del DM 4/2017.
- Servizio Bus navetta verso la stazione e i servizi sanitari: ottenimento di apposito finanziamento regionale, a sgravio delle casse comunali.
- Lavori finanziati dalla Protezione Civile post-alluvione 2018: ripristino di edifici pubblici (piscina, palestra, ex palazzo municipale), viabilità extraurbana, rii Cixerri, Coccodi, Sa Sarpa, Sa Spindula.
- Diagnosi energetica degli edifici pubblici e interventi di efficientamento (vedi capitolo Ambiente).

Cosa faremo

Grandi opere da completare

- Completare e aprire il Progetto Gennas come nuovo centro civico: servizi al cittadino, spazi per associazioni, giovani e imprese, sala eventi e Museo del Territorio, Info-Point.
- Restituire l'ex Mattatoio alla comunità come hub culturale, sociale e produttivo, con coworking, spazi per artigiani, laboratori e centro per le imprese agroalimentari.
- Completamento dei lavori di Santa Maria, affidamento gestione Info-point e l'implementazione delle aree verdi annesse.
- Redazione di un regolamento cimiteriale aggiornato che disciplini opere d'arte e aree verdi.
- Messa in sicurezza del Centro Anziani.

Mobilità sostenibile e sicura (PUMS in azione)

- Aggiornamento e attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).
- Realizzare progressivamente le piste ciclabili previste dal PUMS, con priorità ai collegamenti casa-scuola, casa-sport, casa-parchi.
- Attivare i Pedibus e Bicibus per andare a scuola in sicurezza, insieme alle scuole e ai genitori.
- Nuovi attraversamenti pedonali illuminati e rialzati nei punti più critici e nelle zone strategiche.
- Piazze transitabili e ottimizzazione generale della viabilità (sensi unici, riorganizzazione della sosta).
- Accessibilità dei trasporti e sicurezza stradale nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro.

Trasporto pubblico e connessioni

- Dialogo strutturato con CTM e ARST; promozione dell'estensione del servizio CTM a Uta come previsto dallo Statuto della Città Metropolitana e come richiesto nelle Osservazioni proposte in fase di redazione del Piano Trasporti Regionale 2025.

Strade, reti e manutenzione

- Proseguimento dei lavori di manutenzione delle strade urbane.
- Potenziare le attività propedeutiche al rifacimento della rete di smaltimento acque bianche nelle zone ancora scoperte e avviare un piano di drenaggio urbano sostenibile.
- Adeguamento e messa in sicurezza delle strade rurali di collegamento con le campagne e le aziende agricole.
- Completamento di via Sant'Ambrogio e di un percorso alternativo per il transito dei mezzi pesanti, nell'ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana.
- Implementazione dell'illuminazione pubblica.

- Realizzazione del nuovo parcheggio del cimitero, con pavimentazioni drenanti e adeguata illuminazione.

Da qui ripartiamo: per un territorio moderno, connesso e sicuro.



7. Attività Produttive, Lavoro e Agricoltura

La nostra visione

Le radici agro-pastorali di Uta restano un elemento imprescindibile del DNA economico e sociale del paese. Sostenere agricoltura, allevamento e nuova imprenditorialità significa salvaguardare la cultura rurale e le competenze della comunità.

Vogliamo un'amministrazione che faciliti, accompagni e investa: nelle filiere corte, nella formazione, nel sostegno mirato e nella connessione con la Città Metropolitana.

Cosa abbiamo realizzato

- Avvio del Distretto Irriguo Uta Nord.
- Avvio dell'iter per la costituzione del Distretto Rurale della Sardegna (delibera G.C. n. 37/2021).
- Sostegno al Centro Commerciale Naturale «Vivi Uta».
- Bandi De Minimis e aiuti alle imprese del territorio.
- Riqualificazione del PIP (Piano Insediamenti Produttivi) e delle strade rurali.
- Promozione della filiera corta e mensa scolastica con prodotti locali.
- Partecipazione e Assegnazione al Bando del Patto Territoriale Area Vasta di Cagliari per la riqualificazione dell'ex Mattatoio (Uta) per la creazione di un centro di aggregazione e attrazione per le imprese agroalimentari.
- Approvazione del DOCFAP del piano di sviluppo economico e sociale nel settore agroalimentare e turistico-culturale (delibera n. 35/2025).
- Azione amministrativa di supporto alle attività economiche per l'accesso ai bandi di finanziamento.

Cosa faremo

Sostegno alle imprese e nuova imprenditorialità

- Continuità del progetto «Meglio Uta»: finanziamenti a fondo perduto De Minimis a sostegno delle attività produttive, dei professionisti locali e dei nuovi imprenditori.
- Proseguire la collaborazione con il Centro Commerciale Naturale «Vivi Uta» e le altre realtà associative del commercio locale.
- Coordinamento permanente con i Consorzi e gli Enti di cui il Comune fa parte (CACIP, Città Metropolitana, Parco di Gutturu Mannu) per l'accesso a nuove forme di finanziamento.
- Sostegno alle realtà artigianali locali, con assegnazione degli spazi che verranno identificati nel PIP a seguito del completamento delle opere di riqualificazione.



Agricoltura, allevamento, filiera corta

- Sostegno strutturale ai comparti dell'agricoltura e dell'allevamento, anche attraverso il Distretto Rurale della Sardegna.
- Promozione e valorizzazione delle colture storiche locali (carciofo, pomodoro) e dei prodotti agroalimentari di Uta.
- Progetti di Educazione Alimentare nelle scuole e nelle famiglie per sensibilizzare al consumo di prodotti locali.
- Sviluppo dell'ex Mattatoio come hub agroalimentare e centro di servizi per le imprese del settore.
- Valorizzazione del Parco di Gutturu Mannu e di Santa Maria come asset di promozione del territorio agricolo e turistico.
- Adeguamento delle strade rurali e di collegamento con le aziende agricole.

Lavoro, formazione, giovani

- Incentivazione di corsi professionali per giovani e adulti, con il coinvolgimento di Regione, ASPAL, agenzie formative e imprese del territorio.
- Promozione Tirocini formativi, percorsi di alternanza e collaborazioni strutturate tra scuole, imprese e associazioni di categoria.

Turismo, identità e nuove economie

- Valorizzazione dell'offerta turistica di Uta: Santa Maria, Parco di Gutturu Mannu, Centro Storico, eventi e tradizioni.
- Promozione di pacchetti turistici integrati con i comuni limitrofi..
- Promozione del turismo lento, esperienziale e religioso, con itinerari nel circuito del Romanico e del Cammino Francese e nei beni archeologici del territorio.
- Apertura di un Info-Point fisico e digitale, in raccordo con il progetto Gennas e nel Parco di Santa Maria.

Da qui ripartiamo: per creare lavoro e nuove opportunità.



8. Sport

La nostra visione

Lo sport a Uta è inclusione, salute, comunità. Abbiamo riqualificato gli impianti, investito nelle strutture di base, sostenuto le società sportive e portato a Uta eventi di rilievo. Ora vogliamo fare un altro passo: superare le distanze tra società, mettere lo sport al servizio della scuola e dei servizi sociali, dare regole chiare e gestione trasparente degli impianti, riconoscere il valore dello sport femminile e dello sport per tutti.

Cosa abbiamo realizzato

- Riqualificazione dell'impianto Gigi Riva: campo, pista, tribune, clubhouse.
- Riqualificazione dell'impianto sportivo San Leone (PUI).
- Completamento del Plesso Sportivo Bascus Argius (PUI).
- Skatepark coperto e pista di pattinaggio.
- Efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport (relamping LED, fotovoltaico 72 kW, sostituzione infissi).
- Impianto fotovoltaico al Campo Sportivo (30 kW) e impianto con accumulo per gli spogliatoi del Campo di Calcio con nuova caldaia a condensazione.
- Eventi di rilievo: Mezza Maratona di Uta, Uta Fight Contest, Trofeo Atletica Uta (gara podistica nazionale di 5 km su strada), ecc.
- Concessione in comodato d'uso al Cagliari Calcio della struttura «Campo calcio Bascus Argius» con risultati positivi per la comunità sportiva e i giovani.
- Convenzione con Sport e Salute SpA per l'installazione di attrezzature sportive nei parchi.
- Attività e iniziative per giovani, disabili e amatori.

Cosa faremo

Gestione moderna e collaborativa degli impianti

- Ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi: criteri chiari, bandi pubblici, manutenzione programmata, contratti di affidamento equi e verificabili.
- Creare un tavolo permanente delle società sportive — un «collante» tra associazioni — per fare squadra sul territorio.
- Valorizzazione degli atleti e delle società che raggiungono obiettivi sportivi, culturali e sociali.

Sport, scuola, servizi sociali

- Incentivare le società sportive a collaborare strutturalmente con le scuole e con i servizi sociali, promuovendo l'aspetto sociale dello sport.

- Promozione dello sport tra ragazzi, bambini, persone con disabilità e anziani, anche con tariffe agevolate e progetti dedicati.
- Sensibilizzazione delle società sportive e promozione dell'inclusione (di genere, di abilità, sociale).
- Promuovere e incentivare uno sport inclusivo, attento alle differenze di genere, sostenendo la crescita dello sport femminile e garantendo pari opportunità di accesso, utilizzo degli spazi e partecipazione alle attività sportive.

Eventi, valorizzazione del territorio, sport all'aria aperta

- Continuità degli eventi storici e promozione dei nuovi eventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale.
- Pianificazione di un possibile sfruttamento delle vie fluviali e del lago artificiale del Cixerri per attività e manifestazioni turistiche e sportive (kayak, pesca, duathlon), in sinergia con il Parco di Gutturu Mannu, il futuro Parco dei Fiumi e Santa Gilla.
- Individuazione di percorsi da destinare a ippovie, piste ciclabili e spazi semi-permanenti per manifestazioni sportive su due e quattro ruote.
- Inserimento dei percorsi sportivi nei pacchetti cicloturistici del territorio.
- Proseguire la «Festa dello Sport» come vetrina annuale delle discipline e delle società presenti a Uta.

Sport diffuso e di base

- Campetti liberi e aree sportive di prossimità per favorire lo sport spontaneo e l'aggregazione giovanile.
- Attività libera nelle aree fitness e nei parchi.
- Sport per anziani e persone fragili: ginnastica dolce, camminata, ecc. nei parchi.

Da qui ripartiamo: per uno sport che unisce e fa crescere la comunità.



9. Cultura, Identità e Lingua Sarda

La nostra visione

Cultura significa identità, conoscenza, occasione di crescita personale e sociale. Abbiamo rafforzato l'offerta culturale di Uta investendo sui beni storici, archeologici e religiosi del territorio, sostenendo le associazioni e portando in paese eventi di qualità. Vogliamo che Uta diventi a pieno titolo un riferimento culturale in Sardegna, valorizzando Santa Maria, la lingua sarda, il patrimonio archeologico e l'enorme ricchezza del tessuto associativo locale.

Cosa abbiamo realizzato

- Inserimento di Santa Maria nel circuito del Romanico in Sardegna e nel Cammino Francese.
- Realizzazione dell'Arena Grandi Eventi «Andrea Parodi».
- Inserimento della Festa di Santa Maria all'interno del tabellone degli eventi identitari e culturali.
- Estate Utense, concerti, cinema all'aperto e iniziative diffuse.
- Biblioteca Comunale con oltre 20.000 titoli, qualifica «Uta Città che legge».
- Patrocinio al progetto «Ballus» e altri progetti di valorizzazione delle tradizioni.
- Realizzazione del progetto TuLis (Tutela Lingue Sarde): sportello linguistico, formazione linguistica e attività culturali di promozione.
- Giornate del Romanico e attività di promozione del patrimonio storico-religioso.
- Mostra «Il popolo di bronzo» e «Ottobre, mese del Nuragico» con esposizione del bronzo «capo tribù» dal Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (2023).
- Coordinamento e sostegno delle attività delle associazioni culturali con il coinvolgimento delle stesse nell'organizzazione di eventi religiosi, culturali, folkloristici e artistici.
- Approvazione del Programma Integrato Gennas realizzazione del Museo del Territorio e dell'Info-Point all'interno dell'ex Municipio.

Cosa faremo

Tavoli partecipati con le associazioni e nuovo associazionismo

- Proseguire con i tavoli partecipati con le associazioni presenti sul territorio, facilitando, accompagnando e fornendo strumenti per la loro valorizzazione.
- Mappatura aggiornata e pubblica delle associazioni culturali, sportive, sociali e del Terzo Settore.



Patrimonio storico, archeologico, religioso

- Valorizzazione del patrimonio archeologico locale, anche attraverso la creazione di un Centro di Educazione Archeologico-Ambientale (in collaborazione con le associazioni).
- Apertura del Museo del Territorio e dell'Info-Point all'interno del progetto Gennas.
- Trasformazione dell'ex Scuola «Giuseppe Garibaldi» nel Polo Culturale e della Memoria del paese: Museo Archeologico ed Etnografico, Biblioteca, Mediateca, spazi per iniziative culturali.

Santa Maria e Festival del Paesaggio

- «Vivere Santa Maria tutto l'anno»: programmazione di eventi religiosi, musicali e culturali distribuiti nel corso delle stagioni.
- Attivazione di un Info-Point a Santa Maria e «Arena grandi concerti».
- Festival del Paesaggio di Uta come iniziativa annuale di valorizzazione del territorio in connessione con il parco di Gutturu Mannu e i beni storici.

Lingua sarda e identità

- Continuità e potenziamento del progetto TuLis: sportello linguistico stabile, attività nelle scuole, eventi culturali in lingua sarda.
- Ulteriore lavoro sui toponimi in lingua sarda, della cartellonistica bilingue e promozione dei laboratori di scrittura in sardo.

Spazi musicali

- Valorizzazione e ampliamento degli spazi musicali polivalenti, con la possibilità di ospitare concerti, prove, laboratori e produzioni discografiche di base.
- Sostegno ai cori, ai gruppi folk e alle bande musicali locali.

Biblioteca, lettura, cinema, eventi

- Continuità della qualifica «Uta Città che legge» e potenziamento della Biblioteca prossimale.
- Calendario annuale di Estati Utesi con concerti, cinema all'aperto, festival e mercatini.
- Sostegno alle manifestazioni tradizionali e religiose, con particolare attenzione al rispetto e alla rigenerazione della loro identità popolare.
- Promozione di eventi culturali di portata regionale, nazionale e internazionale, in sinergia con le associazioni locali.

Associazioni, volontariato, vitalità del paese

- Riconoscere il volontariato con strumenti concreti: tutele, riconoscimenti pubblici, "patto civico" tra cittadini, associazioni e istituzioni.



- Coinvolgimento dei giovani: sostenere i luoghi di aggregazione esistenti, far rinascere associazioni giovanili.
- Strutturare il calendario delle manifestazioni (Estate Utese, eventi natalizi, feste tradizionali e religiose) come strumento strategico distribuito su tutto l'anno, con sostegno ai comitati organizzatori e accompagnamento al ricambio generazionale.

Da qui ripartiamo: per rendere Uta un riferimento culturale in Sardegna.



10. Affari Generali e Digitalizzazione

Cosa abbiamo realizzato

- Sezione di Amministrazione Trasparente strutturata e monitorata ai sensi del D.lgs. 33/2013.
- Protocollo elettronico, fascicolazione digitale, potenziamento PEC.
- Nuova app istituzionale comunale e adesione all'app Junker per la raccolta differenziata.
- Servizi digitali a regime: SPID, CIE, pagoPA, app IO.
- Nuovo sito comunale, accessibile e conforme alle linee guida AGID e Designers Italia.
- Orari ampliati e sistema di appuntamenti per cittadini e professionisti.
- Migrazione in Cloud di tutti gli applicativi Halley e dei principali servizi (13 servizi su 14 già operativi).
- Istanze online per servizi chiave (trasporto scolastico, mensa).
- Avvio di pagoPA per 8 servizi, con piano di estensione a oltre 60 servizi.
- Avvio di APP IO per la notifica di 4 servizi digitali, con piano di estensione a oltre 30 servizi.
- Miglioramento delle dotazioni tecnologiche: 16 PC, 18 monitor, 11 telefoni cellulari, stampanti, 11 notebook per lo Smart Working.
- Rinnovo delle firme digitali e dei regolamenti interni sulla sicurezza informatica e sull'utilizzo degli strumenti informatici.
- Sistema audio/video per le registrazioni dei Consigli Comunali e adeguamento del Regolamento per le riprese e la trasmissione in streaming.
- Coinvolgimento del Segretariato Sociale in progetti di alfabetizzazione digitale del cittadino (SPID, CIE, pagoPA, app IO, istanze online).
- Adeguamento delle infrastrutture telefoniche e di connettività di tutti gli stabili comunali con passaggio alla fibra FTTC 100/200 Mbps.
- Adesione alle Misure PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale: 1.2 (migrazione al Cloud), 1.4.1 (esperienza del cittadino, sito e istanze online), 1.4.3 (pagoPA e App IO), 1.4.4 (identità digitale SPID/CIE), 1.4.5 (Piattaforma Notifiche Digitali), 1.3.1 (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).
- Pubblicazione del Piano Triennale per l'Informatica e adesione al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) con tutti i principi guida (digital & mobile first, cloud first, once only, dati pubblici come bene comune, codice aperto).



- Adeguamento del Regolamento del Consiglio Comunale e introduzione delle videoconferenze per le riunioni degli organi collegiali (delibera C.C. n. 49 del 30.12.2020).
- Servizio di smart working per i dipendenti comunali con dotazioni hardware adeguate.
- Migrazione dei dati su cloud in linea con le disposizioni AGID e sostituzione del firewall con uno di nuovissima generazione per migliorare la sicurezza informatica.

Cosa faremo

Istituzione dell'Ufficio Transizione Digitale

Istituire un Ufficio alla Transizione Digitale trasversale a tutte le Aree.

Completamento dei progetti PNRR

- Completamento della migrazione di tutti i 14 servizi al Cloud (entro il primo semestre 2026).
- Estensione di pagoPA a tutti i 60 servizi previsti (rendite catastali, TARI, TOSAP, imposta di soggiorno, sanzioni, oneri di urbanizzazione, mense, trasporto scolastico, impianti sportivi, biblioteca, centri estivi, parcheggi, oneri cimiteriali, affitti, e tutti gli altri).
- Estensione delle notifiche su App IO a tutti i servizi (avvisi di scadenza, pagamenti, documenti, iscrizioni, concorsi, anagrafe, elettorale, stato civile).
- Completamento dell'integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali (notifiche violazioni Codice della Strada, solleciti pagamento servizi scolastici).
- Sviluppo delle 2 API per la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) — scelta tra Welfare e servizi sociali, scambio di documenti protocollati, dati geografici, albo pretorio, dati della trasparenza — per attuare il principio europeo del once-only.
- Reingegnerizzazione del Sito Internet con nuova veste grafica conforme agli standard AGID Designers Italia, accessibilità ai non vedenti, sito turistico, totem informativi e nuova app.
- Attivazione del progetto, già finanziato, di alfabetizzazione e sensibilizzazione alla cyber sicurezza rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Dematerializzazione dell'Archivio e dell'Edilizia Privata

- Digitalizzazione e dematerializzazione dell'Archivio Comunale e dell'Edilizia Privata per velocizzare l'accesso agli atti dei cittadini e sgravare il lavoro dei dipendenti comunali.
- Sviluppo di modelli di interoperabilità tra le banche dati comunali (Tributi-Tecnico, Tributi-Anagrafe, Tributi-Urbanistica) per applicare il principio once-only.
- Regolarizzazione delle licenze software dell'Ufficio Tecnico (CAD, GIS, Computi Metrici, Contratti, Relazioni tecniche, Direzione Lavori).



Aula Consiliare digitalizzata

- Sostituzione completa dell'impianto microfonico trentennale dell'Aula Consiliare con un nuovo impianto wireless, mixer, casse, applicativo cloud per la gestione delle registrazioni audio/video, gestione degli atti del consiglio, votazioni online e monitor per le presentazioni.
- Predisposizione di un impianto presentazioni mobile (cassa portatile, proiettore, microfoni Wi-Fi).

Formazione e competenze

- Partecipazione al Syllabus per la determinazione delle Competenze digitali per la PA.
- Piano di formazione di tutto il personale sulla Sicurezza Informatica, sulle competenze digitali di base e sulle competenze di dominio.

Benessere e valorizzazione delle risorse umane

Le persone che lavorano in Comune sono il primo motore della qualità dei servizi. L'Amministrazione presterà attenzione al benessere organizzativo e alla valorizzazione delle competenze, promuovendo un ambiente di lavoro sereno, collaborativo e attento alle esigenze di conciliazione tra vita personale e professionale, percorsi di formazione continua e il riconoscimento dell'impegno quotidiano dei dipendenti.

Trasparenza, partecipazione e comunicazione

- Potenziamento dell'Amministrazione Trasparente con monitoraggio pubblico degli obblighi e indici di pubblicazione.
- Rendicontazione annuale in Consiglio Comunale su rifiuti, energia, alberi, eventi meteo, opere pubbliche, dati ambientali e sociali.
- Bilancio Partecipato e Bilancio Sociale: iniziative di coinvolgimento dei cittadini nelle fasi di predisposizione e rendicontazione del bilancio.
- Prosecuzione degli «Incontri fuori dal Comune»: l'amministrazione ascolta, raccoglie, risponde.

Lavoro agile come modalità ordinaria

- Continuità degli investimenti nelle dotazioni hardware e software per il personale.
- Ottimizzazione del protocollo elettronico al fine di creare i fascicoli digitali completi e ridurre la circolazione di documenti cartacei.

Da qui ripartiamo: per un Comune sempre più vicino ai cittadini.



11. Bilancio e Tributi Locali

La nostra visione

Un utilizzo efficiente e razionale delle risorse pubbliche richiede il rispetto dei tempi e delle scadenze fissate dalla legge in materia di programmazione e rendicontazione finanziaria. La pressione fiscale ha raggiunto livelli al limite della tollerabilità: occorre contemperare l'esigenza di erogare servizi pubblici ai cittadini con la necessità di limitare la spesa finanziata direttamente da entrate tributarie, assicurando equità e progressività della tassazione. Cosa abbiamo realizzato

- Bilanci approvati nel rispetto dei termini di legge per tutto il mandato.
- Sensibile riduzione del tributo TARI grazie a un sistema più efficace di raccolta e smaltimento dei rifiuti e al superamento dell'80% di differenziata.
- Approvazione del Regolamento Canone Unico Patrimoniale e Mercatale e delle nuove tariffe (delibera C.C. n. 10 del 25.01.2021 e G.C. n. 16 del 25.01.2021).
- Revisione degli scaglioni dell'addizionale comunale IRPEF a favore delle fasce meno abbienti (2021).
- Prosecuzione delle azioni di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Cosa faremo

Equità fiscale

- Conferma della progressività dell'addizionale IRPEF con attenzione alle fasce meno abbienti.

Efficienza, anti-evasione, riscossione

- Prosecuzione delle azioni di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali, con attenzione all'incrocio di banche dati e all'interoperabilità tra Tributi, Anagrafe, Tecnico e Urbanistica.
- Digitalizzazione completa dei pagamenti tramite pagoPA e notifiche su App IO per ridurre tempi e costi della riscossione.
- Piano pluriennale di razionalizzazione della spesa corrente, con attenzione ai canoni telefonici, energetici e di servizi (vedi Progetto Telecom e diagnosi energetica).

Investimenti e capacità di accesso ai bandi

- Capacità progettuale come asset strategico: investire in formazione del personale, software, banche dati, partenariati pubblico-privati.
- Cofinanziamenti comunali calibrati per non gravare sulla pressione fiscale ordinaria.

Da qui ripartiamo: per un Comune trasparente, equo e progettuale.



12. Sicurezza, Protezione Civile e Vivibilità

La nostra visione

Sicurezza significa qualità della vita: poter camminare la sera tranquilli, sapere che in caso di emergenza il sistema risponde, vivere in quartieri illuminati e curati. Vogliamo una sicurezza diffusa e partecipata, con la collaborazione delle forze dell'ordine e con il protagonismo dei cittadini nella cura dei beni comuni.

Cosa abbiamo realizzato

- Estensione della videosorveglianza con il finanziamento di 100.000 € della Città Metropolitana, in raccordo con la Società in house ITS Città Metropolitana SCARL.
- Intervento di videosorveglianza finanziato dal Ministero dell'Interno («Patto per la sicurezza») per 50.000 €, cofinanziato dal Comune.
- Nuove telecamere nei parchi comunali e a Santa Maria con risorse comunali.
- Installazione del sistema radio TETRA per la Protezione Civile.
- Pannelli a messaggio variabile per le allerte meteo.
- Conclusione dei lavori di ripristino degli edifici pubblici post-alluvione 2018 (piscina, palestra, ex palazzo municipale).
- Conclusione dei lavori di ripristino della viabilità extraurbana post-alluvione (strade sterrate e ponticelli di attraversamento).
- Convenzioni con le associazioni di volontariato attive sul territorio.
- Mantenimento della collaborazione con la Compagnia Barracellare per la vigilanza territoriale.

Cosa faremo

Videosorveglianza intelligente e illuminazione

- Estensione della videosorveglianza nei punti sensibili e nelle zone periferiche, con una centrale unica di controllo presso il Comando di Polizia Locale.
- Illuminazione pubblica intelligente con lampade LED che si adattano a orari e flussi.
- Completamento dell'illuminazione nelle zone non ancora coperte e potenziamento nei pressi di scuole, impianti sportivi, fermate del trasporto pubblico.

Protezione civile e gestione delle emergenze

- App comunale con notifiche push per allerte meteo, idrogeologiche e di pubblica utilità.
- Esercitazioni annuali con la popolazione, le scuole e le associazioni di volontariato.
- Convenzioni stabili con le associazioni di volontariato e con la Compagnia Barracellare.

Sicurezza diffusa e partecipata

- Iniziative di prevenzione dedicate alle fasce vulnerabili (anziani soli, donne, vittime di violenza), in raccordo con i servizi sociali e con le associazioni.
- Promozione di attività di sensibilizzazione e orientamento ai servizi degli sportelli antiviolenza territoriali, in collaborazione con i Comuni dell'area vasta.

Da qui ripartiamo: per una sicurezza che è insieme presidio e comunità.



Conclusione - Il nostro impegno

Questo programma elettorale è il risultato di un lavoro collettivo: tavoli tematici, verbalizzazioni di incontri, ascolto dei cittadini, valutazione dei risultati raggiunti e scelta delle priorità per il futuro. **Non è un libro dei sogni, è un patto:** dalle cose fatte allo sviluppo futuro, con la stessa coerenza, lo stesso rigore, la stessa apertura che hanno caratterizzato il nostro lavoro fin qui.

Il nostro impegno è continuità nei valori, comunità, lavoro, sostenibilità, identità e innovazione nei metodi: pianificazione, ascolto, rendicontazione, collaborazione pubblico-privato. Il nostro impegno è verso chi vive Uta ogni giorno: bambini e genitori, studenti e lavoratori, anziani e nuovi cittadini, imprese e associazioni.

Da qui ripartiamo. Insieme.

La forza di una comunità si misura non da ciò che ha già, ma da ciò che è capace di costruire insieme.

